

Scheda d'Azione 3)

SUPPORTO ALLE SCUOLE PER AZIONI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

CHI SIAMO:

Nome	Telefono	E-mail

TITOLO:

PIANO DI EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITA' ENERGETICA

DESCRIZIONE:

Creare percorsi didattici nei vari gradi scolastici al fine di formare a partire dai giovani una sensibilità sul tema del risparmio e delle fonti rinnovabili di energia attraverso:

- a)** Alternanze scuola lavoro e/o borse di studio estive (tirocinio formativo estivo) presso aziende virtuose per conoscere pratiche di efficientamento energetico e per creare competenze negli alunni al fine di consentire la progettazione di attività di miglioramento dell'utilizzo dell'energia nella scuola
- b)** interventi di esperti (università, professionisti,..) per dare informazioni agli studenti e agli insegnanti (eventualmente aprendole ai cittadini).
- c)** presentare opportunità di lavoro/ formative relative al campo della "sostenibilità energetica" nell'ambito dell'orientamento verso l'università agli studenti degli ultimi anni della scuola superiore.
- d)** monitoraggio da parte di studenti interessati di comportamenti (positivi e negativi) in merito all'utilizzo dell'energia nella scuola da parte degli studenti, del personale docente, ausiliario ed amministrativo nell'edificio scolastico.
- e)** promozione di interventi anche in ordini scolastici

RICERCHE:

- a)** Ricerca di esperti
- b)** ricerca di aziende per alternanza e/o tirocinio formativo

c) sensibilizzazione di altri docenti e altri alunni

PIANO D'AZIONE:

- 1) Valutazione disponibilità aziende interessate (possibilmente del territorio)
- 2) Presentazione del progetto nella scuola (alunni di costruzione, ambiente e territorio, elettronica ed elettrotecnica e amministrazione, finanza e marketing, alunni liceo scientifico e linguistico, .)
- 3) Richiesta alunni interessati
- 4) Svolgimento attività estive di stage con relazione finale, presentazione attività svolte agli altri alunni..
- 5) Progettazione per i prossimi anni di pratiche di miglioramento nell'edificio scolastico tramite gruppi di lavoro di studenti (che hanno o non hanno fatto lo stage) oppure tramite concorso.
- 6) Organizzazione di un gruppo di lavoro che mediante sondaggi, questionari, che possono essere da essi stessi preparati, delineano le principali problematiche nell'edificio scolastico e nei comportamenti e i cambiamenti. I dati ed eventuali proposte dovrebbero essere poi analizzati nei diversi organi collegiali dell'Istituto, in modo da consapevolizzare ciascuno sui propri comportamenti in ambito di "risparmio energetico" nel luogo di lavoro\studio.

LA PROSSIMA MOSSA:

- 1) Coinvolgere imprese disponibili ad accogliere alunni delle scuole superiori nel periodo estivo (liberi professionisti, ordine degli ingegneri,..) possibilmente del territorio o comunque sufficientemente facile da raggiungere per i ragazzi;
- 2) inserire il progetto all'interno dei percorsi di alternanza scuola lavoro in modo da far figurare le ore di lavoro svolte in periodo estivo come ore di stage a tutti gli effetti (per gli Istituti tecnici che nel triennio devono obbligatoriamente far svolgere queste ore agli studenti) e presentarlo per creare opportunità per i tirocini formativi estivi
- 3) cercare di informare gli studenti del progetto in momenti come Assemblee di Istituto, Comitati Studenteschi, Autogestione, anche tramite testimonianze dal mondo delle imprese e dei professionisti del mondo del lavoro, cercando di capire se vi è un effettivo interesse per la proposta .
- 4) valutare se nel territorio esistono aziende che operano nel settore (produzione di componenti per pannelli solari, fotovoltaico,..)

CHI C'È, CHI MANCA?

- a) Contatti già esistenti e consolidati
Scuola, Comuni delle Terre d'acqua, CNA, Camera di Commercio, alcune aziende (materiale elettrico,.. meccaniche,...)

b) Contatti da ampliare

Altre aziende, albo dei periti e degli ingegneri, ESCO,